AMBIENTE | seminario di info-formazione sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) nel settore tessile – 20 maggio 2026, ore 10.00

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 28, 2026

In previsione dell'imminente pubblicazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), recante l'introduzione del regime di Responsabilità Estesa del Produttore (**EPR – Extended Producer Responsibility) nel settore tessile**, Confindustria Campania promuove un seminario info-formativo rivolto alle imprese della filiera, nell'ambito della delega ambiente coordinata da Lina Piccolo.

L'iniziativa – gratuito e aperto anche alle aziende non associate- si terrà il prossimo **20 maggio alle ore 10:00**, in modalità mista:

- **in presenza**, presso la sede di Confindustria Salerno, Via Madonna di Fatima n. 194 – Salerno
- **da remoto**, tramite collegamento al seguente link:

https://us06web.zoom.us/j/81331121491?pwd=5pK7wyUBnwCVvVvVFau41tlKJoYweM.1

ID riunione: 813 3112 1491

Codice d'accesso: 487430

Il provvedimento interesserà fabbricanti, importatori e distributori di abbigliamento, tessili per la casa, calzature e accessori, introducendo nuovi obblighi in materia di

gestione del fine vita dei prodotti, adesione a sistemi collettivi, contribuzione ambientale, nonché adempimenti di registrazione e comunicazione.

L'incontro sarà finalizzato a:

- illustrare i contenuti principali dello schema di decreto;
- approfondire l'ambito di applicazione e i relativi obblighi per le imprese;
- presentare il modello organizzativo dei sistemi collettivi di filiera;
- fornire chiarimenti operativi e rispondere ai quesiti dei partecipanti.

Relazionerà Fabio Fasolino, Presidente di ECOEM TESSILE – Sistema Collettivo di finanziamento nazionale istituito ai sensi della Direttiva (UE) 2025/1892 e accreditato per l'espletamento degli adempimenti EPR per la filiera Tessile, Pelle, Moda, Casa e Accessori.

Ai fini organizzativi, è necessario inviare conferma di adesione all'indirizzo: https://forms.gle/5sAF4B7Zi9rhikaE9, entro il prossimo 15 maggio.

EPR Tessile – 20 maggio 2026

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

LAVORO | Legge annuale sulle

piccole e medie imprese – Prime indicazioni operative: nota INL n. 780/2026

scritto da Francesco Cotini | Aprile 28, 2026

La legge annuale sulle piccole e medie imprese (L. 11 marzo 2026 n. 34) oltre a introdurre misure a sostegno della crescita, dell'occupazione e della competitività del sistema produttivo, ha introdotto novità rilevanti in materia di salute e sicurezza, introducendo nel contempo nuovi adempimenti a carico dei datori di lavoro (cfr. nostra informativa del 31.03.2026).

Con la nota n. 780/2026, in allegato, l'INL fornisce le prime indicazioni operative.

Modelli semplificati di organizzazione e gestione in materia di salute e sicurezza

Con l'art. 10 della legge citata, il legislatore ha apportato modifiche al sistema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, orientate alla semplificazione per le PMI e al potenziamento della formazione attraverso strumenti innovativi.

La disposizione stabilisce che l'INAIL debba elaborare modelli semplificati di organizzazione e gestione della sicurezza, finalizzati a ridurre gli oneri burocratici delle imprese di minori dimensioni.

Una modifica sostanziale riguarda poi l'inserimento della lettera b-bis al comma 4 dell'art 37 d.lgs. 81/2008 stabilendo l'obbligatorietà della **formazione anche durante i "*periodi di cassa integrazione guadagni, sia in caso di sospensione che in caso di riduzione dell'orario di lavoro*"**.

L’articolo 10 introduce l’impiego di tecnologie all’avanguardia, come simulazioni immersive, per aumentare l’efficacia dell’addestramento, sostituendo il comma 5 dell’art. 37 con quanto segue: “*L’addestramento è effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L’addestramento consiste nella prova pratica per l’uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale; include altresì l’esercitazione applicata per le procedure di lavoro in sicurezza. Gli interventi di addestramento possono essere effettuati anche mediante l’uso di moderne tecnologie di simulazione in ambiente reale o virtuale e devono essere tracciati in apposito registro, anche informatizzato*”.

Al comma 40 dell’art 4 della legge 28 giugno 2012 n. 92 è stato previsto che: “*il lavoratore sospeso dall’attività lavorativa e beneficiario di una prestazione di sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro, ai sensi dell’articolo 3 della presente legge, decade dal trattamento qualora rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione, ivi compreso quello in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, o non lo frequenti regolarmente senza un giustificato motivo*”.

Lavoro agile

L’articolo 11 della legge 11 marzo 2026, n. 34 introduce importanti novità relative alla salute e sicurezza sul lavoro, focalizzandosi sulle prestazioni svolte in modalità agile.

Queste disposizioni si inseriscono nel quadro normativo già delineato dalla legge sul lavoro agile, integrandone le previsioni e rafforzando gli obblighi inerenti alla tutela dei lavoratori che operano fuori dai locali aziendali.

In particolare, all’art. 3 del d.lgs. 81/2008 è stato introdotto l’art. 7-bis che prevede espressamente: “*Per l’attività lavorativa prestata con modalità di lavoro agile in*

ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza compatibili con tale modalità di lavoro, in particolare di quelli che attengono all'utilizzo dei videoterminali, è assicurato dal datore di lavoro mediante la consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, di un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'obbligo del lavoratore di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali".

Conseguentemente, è stato modificato anche l'art. 55, comma 5, lett. c) prevedendo la medesima sanzione per il datore e il dirigente dell'arresto da due a quattro mesi o dell'ammenda da 1.708,61 a 7.403,96 euro "per la violazione dell'obbligo informativo di cui all'art. 3, comma 7-bis".

Attrezzature di lavoro

L'art. 12 della legge 11 marzo 2026, n. 34 si inserisce nel più ampio intervento di aggiornamento della disciplina della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attrezzature di lavoro.

L'articolo è rubricato "verifiche di attrezzatture" e interviene sul d.lgs. n. 81/2008 modificando in particolare l'allegato VII che disciplina le attrezzature soggette a verifiche periodiche inserendo la verifica triennale per le "Piattaforme di lavoro mobili elevabili e piattaforme di lavoro fuori strada per operazioni in frutteto".

All.to

INL-nota-PMI

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SICUREZZA | 28 aprile 2026 – Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2026: rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

scritto da Francesco Cotini | Aprile 28, 2026

In occasione della Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro, l'OIL – Organizzazione Internazionale del Lavoro, ha condiviso – tramite il proprio portale – materiali di sensibilizzazione, tra cui il rapporto mondiale "L'ambiente di lavoro e gli aspetti psicosociali", in allegato.

Il rapporto adotta un approccio organizzativo incentrato sulla prevenzione e analizza i fattori psicosociali su tre livelli: il lavoro stesso, la gestione e l'organizzazione del lavoro e le politiche, pratiche e procedure più ampie che governano il lavoro.

All.to

ambiente_di_lavoro_e_aspetti_psicosociali

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Indagine sul Lavoro – Confindustria Salerno

scritto da Francesco Cotini | Aprile 28, 2026

Per comprendere a fondo le evoluzioni del mercato del lavoro locale e rispondere con efficacia alle sfide attuali, Confindustria Salerno promuove un'indagine conoscitiva rivolta alla propria base associativa.

L'obiettivo è tracciare un quadro accurato delle dinamiche occupazionali nel Salernitano, con particolare attenzione alla gestione dei tempi di lavoro, alle politiche di welfare e alla diffusione dello smart working.

I risultati ci consentiranno inoltre di affrontare il tema cruciale del mismatch tra domanda e offerta, supportando le imprese nella ricerca di talenti qualificati.

I dati raccolti, trattati esclusivamente in forma aggregata, costituiranno la base scientifica per le nostre prossime azioni di rappresentanza e per lo sviluppo di strategie a sostegno della Vostra crescita.

Invitiamo pertanto a compilare, a stretto giro, il questionario al link INDAGINE LAVORO

Per ogni necessità o chiarimento sulle modalità di

partecipazione, i funzionari dell’Area Relazioni Industriali Giuseppe Baselice e Francesco Cotini (tel. 089.200829/15) sono a Vostra completa disposizione.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Pan: Ue e Mercosur, la sfida ora sono le filiere

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 53

Autotrasporto, il caro gasolio azzera i margini delle imprese

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 48

Trasporto marittimo: petroliere costrette a rivoluzionare le rotte

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 42

La filiera italiana dell’aerospazio produce 21,4 miliardi di fatturato

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 38

Più trasparenza, Confindustria ritocca lo Statuto

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 37

Bonus 5.0 al Sud con il contagocce: nel 2025 solo il 7%

scritto da datiweb | Aprile 28, 2026
selezione articoli 28 apr 2026 25